Scritto da Red.
Sabato 20 Dicembre 2014 11:57



AVELLINO – «Abbiamo mantenuto la promessa di continuità e abbiamo deciso di intensificare e rinnovare questo appuntamento divenuto ormai consueto per il nostro affezionato pubblico proponendo 12 grandi appuntamenti con l'arte (2 in più della passata edizione) che impreziosiranno, di volta in volta, il foyer del Gesualdo, sempre più incubatore di contenuti aperto alla comunità avellinese. Arte in Scena è un progetto che con l'aiuto dei maestri Salvatore Gebbia e Carmine Santaniello abbiamo portato avanti sin dal nostro primo insediamento e che si inserisce in una serie di altre attività che vanno dalla danza alla musica, al teatro per ragazzi che rendono il comunale irpino un'officina di positività, di cultura e di alta formazione».

È quanto spiega Luca Cipriano, presidente del teatro Carlo Gesualdo, nel corso della conferenza stampa di questa mattina, presenti il maestro Salvatore Gebbia e lo storico dell'arte Alberto Iandoli, di presentazione dell'edizione 2015 della rassegna Arte in scena. Il progetto, giunto ormai alla sua quarta edizione con all'attivo 37 grandi eventi negli ultimi tre anni, prevede 11 personali di arte contemporanea in cui saranno fruibili le opere di artisti maturi, alcuni dei quali, per il loro lungo e qualificato operare nel campo dell'arte sono già consegnati alla storia dell'arte, a cui si affiancheranno degli "aneliti nuovi dell'arte", giovani artisti che da poco hanno completato o stanno completando i lori studi presso l'Istituto Statale d'Arte - Liceo Artistico "Paolo Anania De Luca" o presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli, e che si affacciano in maniera tutt'altro che timida al mondo dell'arte.

Si partirà con la mostra dedicata al giovanissimo Giuseppe Amoroso De Respinis e si proseguirà di mese in mese fino all'ultimo appuntamento previsto con il pittore e ceramista Luigi Cola, passando per Augusto Ambrosone, Antonio Del Donno, Mario Guarini, Leonardo Guarino, Angelo Marciano, Bianca Pacilio, Irene Russo, Franca Maria Spagnuolo e Dorotea Virtuoso.

Confermando per il quarto anno consecutivo la sponsorizzazione della rassegna Arte in scena,

Progress rende più stretto il rapporto con la cultura e in particolare con la città di Avellino, in linea con la strategia di responsabilità sociale che vuole l'azienda attenta alle iniziative culturali ed artistiche dei territori in cui opera con i propri punti vendita. «Siamo orgogliosi di dare continuità al legame con una realtà di eccellenza del nostro territorio, quale il "Carlo Gesualdo" – sottolinea Sergio Capaldo, direttore Business Unit Progress – L'impegno assunto con il teatro comunale di Avellino per il quarto anno consecutivo, conferma l'attenzione di Progress verso la promozione ed il sostegno di iniziative culturali e solidali, nonché il forte rapporto di Progress con la provincia di Avellino ed i suoi abitanti».

GLI ARTISTI DI ARTE IN SCENA 2015

AUGUSTO AMBROSONE: pittore, scultore e ceramista avellinese, che da circa 40 anni è presente sulla scena artistica non solo locale ma nazionale, che proporrà nella sua mostra personale al Gesualdo delle sue pitture e delle sue ceramiche, in cui sono espressi in chiave astratta, chiaramente i colori e il calore del nostro Mediterraneo.

GIUSEPPE AMOROSO DE RESPINIS: il più giovane artista scelto per una mostra personale al Teatro Gesualdo. Giuseppe Amoroso De Respinis infatti è nato a Bisaccia (Av) nel 1990, ma nonostante la sua giovanissima età ha al suo attivo già un cospicuo numero di mostre e di riconoscimenti, a cominciare dal premio per l'arte concessogli dalla Presidenza della Repubblica.

LUIGI COLA: pittore, ceramista, docente presso l'Istituto Statale d'Arte – Liceo Artistico "Paolo Anania de Luca" di Avellino, che nell'arco della sua quarantennale militanza e ricerca nel campo artistico ha sempre prediletto la figura umana, studiandola, e analizzandola, con felici esiti in tutte le sue molteplici e variegate sfumature e diversità.

ANTONIO DEL DONNO: artista Sannita, natio di Benevento, classe 1927, che dal dopoguerra ad oggi ha tanto fatto parlare di se per le sue continue e singolari sperimentazioni nel campo dell'arte, condotte mediante l'utilizzo di materiali di provenienza industriale come legno e plastica. Una vicenda artistica quella di Antonio Del Donno che lo ha condotto, tra l'altro ad avere opere esposte in permanenza presso "La Sala Contemporanea" del Museo Vaticano in Roma e a vedersi dedicato a Santa Croce del Sannio un Museo, in cui sono esposte sue opere di vari periodi.

MARIO GUARINI: classe 1933, è il decano dei ceramisti avellinesi, ed è sicuramente uno degli artisti più rappresentativi e singolari che la città di Avellino abbia avuto dal secondo ‘900 ad oggi. Le sue “fragili opere” (solo per i materiali con cui sono realizzate: argilla e terracotta) hanno una sicura potenza plastica, associata ad un notevole impatto visivo. Esse figurano in importanti collezioni, raccolte d’arte e musei come quello internazionale della ceramica di Faenza.

LEONARDO GUARINO: Pittore figurativo materico di impronta, o gusto “impressionista”, ama dipingere soprattutto paesaggi e sempre dal vero.

ANGELO MARCIANO: artista di chiara fama, di origini atripaldesi, ma da anni casertano di adozione. Docente Ordinario di “Anatomia Artistica” all’Accademia di Belle Arti di Napoli, presenterà nei Foyer del Teatro Gesualdo di Avellino le sue “informali esplosioni di colore”.

BIANCA PACILIO: giovane e vivace figura di artista avellinese, laureata in Scenografia presso l’Accademia di Belle Arti di Napoli sotto la guida del Maestro Tony Stefanucci proporrà al pubblico del “Massimo di Avellino”, le sue figure dal sapore fiabesco, caricato da una più che apprezzabile dose di ironia, che in alcuni casi raggiunge anche punte di sarcasmo.

IRENE RUSSO: altra giovane artista avellinese, classe 1985, laureatasi all’Accademia di Belle Arti di Napoli, che nonostante la giovane età ha già ottenuto numerosi e lusinghieri apprezzamenti nel campo dell’arte, si è classificata infatti finalista al Premio Nazionale delle Arti di Brera 2010 – 2011. Irene Russo esporrà nei Foyer del Teatro Gesualdo le sue singolari opere in cui forte è l’influenza della pittura di avanguardia nord-europea dovuta ai frequenti viaggi e soggiorni della giovane artista avellinese in Polonia.

FRANCA MARIA SPAGNUOLO: artista matura che ha ancorato tutta la sua ricerca e produzione pittorica quindi sul binomio “forma – colore”, traendo spunto sempre ed esclusivamente dalla natura.

DOROTEA VIRTUOSO: graphic web artist, napoletana di nascita ma avellinese di adozione, da poco avvicinatasi al mondo dell’arte, comincia tuttavia già a far parlare di se positivamente. I

suoi “faccioni” femminili, a metà tra ritratto e caricatura riportano alla mente nei tratti somatici le figure di Mino Maccari o di Giuseppe Migneco.

COLLETTIVA “OPERE INCISE”: Quest’anno “Arte in scena 2015” sarà anche “vetrina”, opportunità per giovanissimi artisti per farsi conoscere da un vasto pubblico. E’ prevista infatti tra le mostre del 2015 anche una collettiva che ha per titolo “Opere incise”, in cui saranno esposte nei 2 foyer del Teatro Gesualdo le opere di giovanissimi studenti dell’Accademia di Belle Arti di Napoli”: Andrea Matarazzo, Sabina Maresca, Maria Tirotta, Antonio Matarazzo, Gianluca Avella, Ciro Sannino, Viviana Arte, Vlad Mircea Marchese, Angelo Pisano, Noemi Frezza, Francesco Paolo Violano, Rita Tomasulo, Guendalina Cristiano, Giacomo Marguglio, Violante Varriale, Angela Passannanti, Carolina Longobardi, Francesco Saverio Ferrara, Annalisa Paciullo, Rosaria Scotto.